

M E T O D O
D I S T U D I A R E
L A T E O L O G I A

CON UNA TAVOLA LATINA

Delle principali quistioni da esaminarsi e discutersi negli
Studj Teologici; ove anche si additano le Ope-
re più celebri sopra ciascuna Materia.

Del Signor Abate

LODOV.^{co} ELLIES DU PIN.

OPERA TRADOTTA DAL LINGUAGGIO FRANCESE
NELL' ITALIANO,

E accresciuta di alcune Dissertazioni sopra le Regole
della Critica, lo Studio dei Concilj e dei Padri, e
di un Saggio intorno allo Studio della Teologia ec.

T O M O I.



I N V E N E Z I A M D C C L X X I V .

A P P R E S S O S I M O N E O C C H I

C O N L I C E N Z A D E ' S U P E R I O R I E P R I V I L E G I O .

L' EDITORE ^{III}

A CHI LEGGE.



RA lunga pezza che stava preparata quest'Opera per la stampa: ma non interessa l'annoverare le cagioni che ci possono essere state per differirnela fino a questo tempo. Siccome è soverchio il ripetere cose dette e ridette sulla eccellenza, utilità e necessità della scienza soprumana della Teologia, e sulla importanza di un ottimo metodo d' impararla. Non mi fermerò neppure a rilevare i pregi di questo del Dupin, per la prima volta volgarizzato e stampato in Italia, per non mi render ridicolo presso coloro che ne hanno contezza, o per non sentirmi dagli altri, a cui nuovo riesce, gettar in faccia quel verso di Orazio:

Laudat venales, qui vult extrudere, merces.

E' bensì cosa dicevole, che diafi il dovuto onore a chi lo merita nella traduzione di quest'Opera dal francese, non solo per averla fedelmente ed egregiamente recata in Italiano, ma più ancora per averla giudiziosamente e dottamente corredata di molte cose, che ad agevolarne il metodo e a perfezionarne lo studio conducono mirabilmente. Di tanto sono assicurato da spregiudicata persona, della cui capacità e buona fede non posso dubitare.

Questa edizione adunque contiene, oltre tutta intera l'Opera del Ch. Elia Dupin stampata in Parigi nel 1716 in 8. da Antonio-Urbano Coustelier, altre sei cose del tutto analoghe opportune e fruttifere, che ha credute ben fatto di aggiungervi l'erudito traduttore, che as-

lai benemerito si è reso della repubblica letteraria, massimamente con la bella e laboriosa edizione della *Biblioteca veterum Patrum antiquorumque scriptorum ecclesiasticorum* più copiosa ed accurata dell'ultima di Lione. Ognun vede, ch'io intendo il P. Andrea Galland Prete della Congregazione dell'Oratorio di Venezia, morto non ha molti anni con non lieve danno de' sodi studj ecclesiastici.

La prima di queste addizioni consiste in un'appendice, che nel primo de' due capi in cui è divisa, spiega le regole della critica con un po' più di estensione, che il Sig. Dupin non avea pensato di fare; e nel secondo ragiona di varie maniere di errori sopra la religione, dando una distinta idea della eresia, dello scisma, e di ciò che diceasi da S. Basilio *Parasynagoga*, non meno che delle qualificazioni e note, le quali si convengono alle proposizioni che degne sono di qualche taccia. La seconda contiene 14 Aggiunte da inserirsi nel testo, e che noi abbiamo creduto in fatti di dovervele inserire, siccome cose che dilatano, illustrano e confermano con accomodati passi di SS. Padri gli stessi insegnamenti del Dupin. Le suddette 14 Aggiunte sono indicate con questo segno (* in principio, e al fine con questo *). La terza racchiude una Dissertazione, che può fare le veci dell'eccellente libro del P. Argb Certosino, sopra la tradizione e l'autorità de' SS. Padri. Il P. D. Bernardo Marechal, dotto Benedettino della Congregazione de' SS. Vanno e Idulfo, noto già per la riputatissima Opera, *Concordans des Saints Peres de l'Eglise, Grecs & Latins*, n'è l'autore; ed ei si propone principalmente di sta-



M E T O D O

D I S T U D I A R E

L A T E O L O G I A .



C A P O I.

Dei Principj sopra i quali è fondata la vera Religione , e dei mezzi onde possono sapersi le verità ch' ella insegna .



A Teologia non è soltanto la cognizione di Dio e dei suoi attributi , ma è anche quella delle verità che Iddio ci ha rivelate. Ella è fondata sulla rivelazione divina che è infallibile , perchè Iddio non può essere nè ingannato , nè ingannatore . Gli uomini hanno due soli mezzi , onde conoscere la verità : l' uno è la evidenza , l' altro l' autorità . Nella Teologia contengono alcune verità , che sono per se stesse evidenti ; verbigrazia , l' esistenza di un Dio , gli attributi della Divinità , e

Metodo Teolog. A la